Immagine che contiene acqua, natura, scuro, guardando

Descrizione generata automaticamente

**ALLE 20 PRECISE**

di e con Gioia D'Angelo  
testo di Marco Morana  
lettere di Antonino D'Angelo  
adattamento per la scena di Gioia D’Angelo  
scena e consulenza artistica Maria Chiara Pederzini  
musiche originali Michele Deiana  
audio e luci Alberto Maria Salmaso  
produzione Archipelagos Teatro

*Il Dottor Antonino D’Angelo, nato a Catania il 29 luglio 1912, laureato in Giurisprudenza e Commissario di Pubblica Sicurezza a Udine, è stato incarcerato come prigioniero politico per 40 giorni e deportato il 26 agosto 1944, all’interno di un carro bestiame, prima al centro di smistamento di Dachau e poi a Mauthausen. Non avrebbe fatto ritorno.*

*Alle 20 precise è un lavoro semplice e sentito, non parla di dolore ma di Resistenza. Il testo è stato realizzato grazie alle testimonianze della famiglia di Gioia D’Angelo, attrice in scena, e ad alcune lettere che il nonno Antonino scriveva.*

*Abbiamo bisogno di celebrare per fissare il tempo. La celebrazione è decisione volontaria di ripensare a questioni collettive e mantenerle “vicine” e vive, come i ricordi dei gesti e delle parole dei nostri genitori e dei nostri nonni, di ciò che è stato prima di noi.*

*Ci sono dei luoghi in cui si tramanda la memoria, due di questi sono sicuramente i teatri e le cucine.*